

il Presidente Nazionale

Roma, 26 marzo 2019

Carissimi,

il 22 marzo, con l'udienza privata con Papa Francesco, abbiamo vissuto una giornata ricca di emozioni nella quale ci siamo riuniti, al suo cospetto, per testimoniare il nostro essere associazione a 70 anni dalla fondazione.

Papa Francesco ha pronunciato nel suo discorso importanti parole.

Ci ha ricordato che siamo *"chiamati a crescere ancora, a sviluppare le attività e diffondere tanti altri frutti di bene"* e ancora che dobbiamo vivere *"con gli occhi aperti sul mondo, con le mani strette ad altre mani, con il cuore sensibile alle debolezze dei fratelli"*. Il Santo Padre riferendosi alla *"formazione integrale della persona"* contenuta nell'articolo 1 del nostro Statuto, ha sottolineato come essa *"non allude alla perfezione, ma all'imperfezione; non richiama la compiutezza dell'individuo, quanto la sua incompiutezza e il bisogno di guardarsi attorno per capirsi più a fondo; non spinge a un immobilismo fiero di sé, ma all'umile ricerca di conoscenze sempre nuove, del contatto con le persone, le culture, le problematiche del nostro tempo."* Il Santo Padre ha apprezzato il nostro operare nel promuovere *"un turismo non ispirato ai canoni del consumismo o desideroso solo di accumulare esperienze, ma in grado di favorire l'incontro tra le persone e il territorio, e di far crescere nella conoscenza e nel rispetto reciproco"*. Papa Francesco riferendosi al nostro impegno nell'attuare il *"Turismo Lento"*, basato sull'animazione e l'educazione culturale e ambientale, ha ricordato che tutto ciò ci *"aiuta a vivere in modo diverso e più consapevole ogni momento della vita quotidiana"*.

Importante è anche lo stimolo che ci arriva dal Santo Padre nell'agire con convinzione a favore dei giovani nell' *"aiutarli a far riaffiorare l'entusiasmo, se non lo percepiscono più perché sepolto dalle macerie del disincanto o dalla polvere dei cattivi esempi"* e di come *"la condivisione del tempo libero come tempo di qualità può diventare una buona chiave per aprire la porta del cuore di tanti giovani, generando legami di amicizia capaci di veicolare valori autentici e la stessa fede."* Nel ringraziare tutti coloro che hanno potuto e voluto essere presenti, per testimoniare il nostro essere CTG, e chi lo è stato comunque spiritualmente, auspico che da queste parole giunga, a tutti noi, lo stimolo per vivere appieno questo 70° e gli anni che verranno mantenendo, come ha ricordato Papa Francesco *"l'ampiezza dei nostri orizzonti"* e lo stimolo nell' *"animare il tempo libero in modo gioioso e gratuito"*.

Fabio Salandini
Presidente Nazionale CTG

